



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO TECNICO STATALE "Cecilia Deganutti"

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE tel. 0432.21816 fax 0432.506013 C.F.80010630301

<http://www.itcdeganutti.org> e mail [udtd02000p@istruzione.it](mailto:udtd02000p@istruzione.it) – pec [udtd02000p@pec.istruzione.it](mailto:udtd02000p@pec.istruzione.it)

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

# ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

# **INDICE**

## **REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO**

**TITOLO I – NORME GENERALI COMUNI**

**TITOLO II – NORME PER GLI ALLIEVI**

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

# REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

## TITOLO I – NORME GENERALI COMUNI

### Art. 1 – Accesso ai locali

- L'accesso ai locali dell'Istituto è consentito solo ai soggetti dipendenti dello stesso e o agli iscritti in qualità di studenti.
- Il pubblico che necessita di accedere agli uffici ne chiede l'accesso in portineria motivandone la visita.
- È consentito l'accesso, in forma individuale o di gruppo, a tutte le persone coinvolte in attività o progetti previsti dal PTOF e/o approvate dal Collegio Docenti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

### Art. 2 – Sicurezza

- Gli utenti, i visitatori ed il personale dell'Istituto devono attenersi alle norme di sicurezza e indicazioni operative di cui al Piano di Emergenza ed Evacuazione e al Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto.
- Il Piano di Emergenza ed Evacuazione è pubblicato all'Albo.

### Art. 3 - Abbigliamento e decoro personale

Gli utenti e il personale dell'Istituto sono tenuti ad adottare abbigliamento e comportamenti consoni all'ambiente scolastico e rispettosi del decoro personale e dell'istituzione.

### Art. 4 - Divieto di fumo

E' vietato fumare nei locali interni e nelle aree esterne di pertinenza dell'Istituto. Il mancato rispetto della presente disposizione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

### Art. 5 - Sostanze alcoliche e stupefacenti

È assolutamente vietato introdurre e consumare alcolici e sostanze stupefacenti nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto.

### Art. 6 - Telefoni cellulari e dispositivi elettronici

- Il cellulare e i dispositivi elettronici degli studenti e del personale docente devono essere tenuti spenti durante le ore di lezione; se ne consente l'utilizzo solo per motivi didattici, previa autorizzazione del docente. Eventuali comunicazioni urgenti devono essere gestite attraverso l'Ufficio Alunni o la Vice Presidenza.
- È consentito l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante la ricreazione per telefonate o messaggi; non sono consentite foto o riprese audio/video, pena richiamo scritto sul registro elettronico.
- Durante le uscite didattiche, gli allievi si atterranno alle regole sull'uso dei cellulari stabilite in accordo con il docente accompagnatore.
- Ogni altro uso scorretto del cellulare o di altri dispositivi previsto ai sensi dell'art.1 della L.71/2017 comporta la segnalazione al Referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo e al Dirigente Scolastico.

### **Art. 7 – Affissioni e distribuzione di materiali informativi**

L'affissione e la distribuzione di documenti, manifesti e materiali informativi vari all'interno dell'Istituto e delle pertinenze devono essere previamente autorizzate dal Dirigente scolastico.

## **TITOLO II – NORME PER GLI ALLIEVI**

### **Art. 8 – Disciplina**

I principi generali in materia di disciplina, i comportamenti configurabili come mancanze disciplinari, le relative sanzioni e modalità di impugnazione sono definiti nell'allegato Regolamento di Disciplina dell'Istituto.

### **Art. 9 - Libretto personale**

- Il libretto personale è il documento ufficiale che l'allievo è tenuto a tenere sempre con sé durante le attività scolastiche, conservandolo con cura. L'allievo è tenuto a consegnare il libretto personale al docente che ne faccia richiesta.
- Il libretto dovrà essere debitamente firmato dai genitori (o da chi ne fa le veci) oppure dallo studente maggiorenne.
- Non sono ammesse correzioni con il bianchetto o cancellature. Ogni falsificazione o contraffazione sarà sanzionata come da Regolamento di disciplina.
- In caso di smarrimento o deterioramento, l'allievo minorenni potrà farsi rilasciare un duplicato dalla Segreteria solo se accompagnato da un genitore. Sul nuovo libretto verranno riportate fin dove possibile le scritture e le giustificazioni relative al libretto smarrito o deteriorato.
- Il rilascio del duplicato comporterà un versamento di Euro 30,00 sul c.c.p. dell'Istituto, salvo esibizione della denuncia di smarrimento alle Forze dell'Ordine.

### **Art. 9 bis – Comunicazioni alla famiglia**

- Eventuali casi di assenze o ritardi frequenti o di comportamento scorretto saranno segnalati dall'insegnante di classe al Dirigente Scolastico che valuterà l'eventuale richiesta di colloquio con la famiglia.
- Gli alunni sono tenuti a consegnare ai genitori ogni comunicazione della Scuola e a farla firmare dagli stessi per ricevuta e presa visione. Eventuali ritardi nelle firme delle comunicazioni saranno sanzionati come da Regolamento di disciplina.

### **Art. 10 – Assenze**

- Qualsiasi assenza dalle lezioni e/o dalle attività di recupero e sostegno predisposte dall'Istituto cui gli allievi abbiano dato adesione deve essere giustificata tramite il libretto personale, evitando le diciture generiche "motivi familiari o personali".
- Le richieste di giustificazione delle assenze devono essere firmate da un genitore/tutore per gli allievi minorenni, o dallo studente stesso se maggiorenne.
- La giustificazione deve essere presentata il giorno del rientro dall'assenza all'insegnante della prima ora di lezione; in mancanza di giustificazione l'insegnante può comunque ammettere l'allievo alle lezioni, annotando la deroga sul Registro; le assenze devono essere comunque giustificate entro 3 gg., pena l'applicazione delle sanzioni previste nel Regolamento di Disciplina
- I periodi di assenza consentiti durante l'intero anno scolastico sono 30. Ogni singolo tagliando giustifica un periodo ininterrotto di assenza.
- Per essere ammessi in classe alla 5<sup>a</sup> assenza e successivamente dopo ogni periodo di 5 assenze (giustificazione sovrastampata) la famiglia dell'alunno minorenni prenderà contatto personalmente

con la scuola. Gli studenti maggiorenni si presenteranno direttamente al Dirigente Scolastico o, in assenza dello stesso, al docente collaboratore Vicario per giustificare tali assenze.

- Le astensioni collettive dalle lezioni sono considerate assenze arbitrarie. Per la riammissione in classe è necessario che la famiglia dichiari, attraverso il libretto personale (pagine riservate alle comunicazioni tra scuola e famiglia), di essere a conoscenza del fatto.
- un numero elevato di assenza, superiore al 25% delle lezioni, comporterà l'invalidazione dell'anno scolastico e la non ammissione allo scrutinio (come da normativa vigente).

#### **Art. 11 - Permessi di entrata fuori orario**

- Gli allievi sono tenuti ad osservare puntualmente l'orario delle lezioni.
- Le lezioni iniziano alle ore 7.55. L'ingresso degli studenti tra le ore 7.55 e le ore 8.05 viene segnalato sul registro elettronico come ritardo breve (RB) e non necessita di giustificazione. È fatta eccezione per gli studenti pendolari nei casi in cui si verificano ritardi o disservizi con i mezzi di trasporto.
- l'ingresso in ritardo oltre i primi 10 minuti rispetto all'inizio delle lezioni, ma in ogni caso non oltre l'inizio della seconda ora, avviene dietro presentazione della richiesta formulata dal genitore o dallo studente maggiorenne, su apposita pagina del libretto personale.
- la richiesta di entrata posticipata dovrà essere controfirmata dal DS o dai collaboratori delegati.
- Sono consentiti ingressi differiti solo all'inizio della seconda ora e all'inizio della terza ora, salvo motivi eccezionali e documentati.
- Per i ritardi successivi alle ore 8.05 i docenti accolgono gli studenti ritardatari in classe per assolvere i doveri di sorveglianza; nel registro elettronico si registra l'entrata in ritardo annotando "lo studente arrivato in ritardo viene accolto in aula per motivi di sorveglianza"; l'allievo risulterà presente dall'inizio dell'ora successiva. Entro il giorno successivo lo studente dovrà giustificare il ritardo.

#### **Art. 12 - Permessi di uscita fuori orario**

- È vietato uscire dall'Istituto durante l'orario scolastico senza permesso.
- La richiesta di uscita anticipata per i minorenni, sottoscritta e motivata dai genitori o da un adulto formalmente delegato dalla famiglia, approvata dal Dirigente o dai suoi collaboratori, deve essere presentata al docente dell'ora immediatamente precedente l'uscita.
- Il permesso di uscita deve essere richiesto con congruo anticipo, lasciando il libretto in portineria non oltre le ore 9.30 del giorno in cui si richiede l'uscita anticipata.
- L'uscita anticipata non può avvenire prima della fine della terza ora di lezione. L'uscita in altri orari può essere concessa solo in casi eccezionali e documentati.
- Non è consentito in una stessa giornata il cumulo di ingresso differito e uscita anticipata salvo per motivi eccezionali e documentati.

#### **Art. 13 Utilizzo dei permessi**

- Vi sono complessivamente 8 entrate posticipate/anticipate nel corso dell'anno scolastico.
- Non è consentita la richiesta di un'uscita anticipata/entrata posticipata quando alla prima e ultima ora è programmata una verifica. Eventuali esigenze di entrata o uscita coincidenti con prove di verifica dovranno essere sottoposte dagli studenti all'ufficio di Presidenza almeno 3 giorni prima dell'evento.
- Superato il limite massimo per periodo di riferimento, non sarà ammessa entrata/uscita fuori orario, se non per visite mediche, analisi cliniche o esigenze sanitarie differenti; in ogni caso va esibita all'ufficio di presidenza la documentazione di avvenuta presentazione presso la struttura di riferimento.
- Richieste di permesso permanente di entrata in ritardo e/o di uscita anticipata per gravi e comprovati motivi, sono valutate dal Dirigente scolastico e, in caso di accoglimento, riportate sul Registro. Gli allievi sono comunque tenuti a curare la preparazione sui contenuti trattati durante la loro assenza e ad aggiornarsi sui compiti assegnati dopo l'uscita anticipata.

#### **Art. 14 - Controlli**

Il Dirigente Scolastico, anche mediante i collaboratori e i docenti coordinatori di classe, si riserva di conferire, anche telefonicamente, con i genitori degli allievi per verifiche o segnalazioni inerenti assenze, ritardi o uscite.

#### **Art. 15 - Assemblee di classe**

È consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese, nel limite massimo di due ore di lezione. L'Assemblea di classe deve essere richiesta ai docenti nelle cui ore essa andrà a svolgersi almeno 5gg prima della data prevista. Delle assemblee effettuate i rappresentanti di classe devono inviare entro 5 gg. ai collaboratori del DS il verbale, in mancanza del quale non viene concessa l'assemblea del mese successivo. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.

#### **Art. 16 - Assemblee di Istituto**

- È consentito lo svolgimento di un'assemblea d'Istituto al mese.
- L'attività di Assemblea è parte integrante delle attività dell'Istituto pertanto eventuali assenze vanno regolarmente giustificate.
- L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco d'Istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Dirigente Scolastico con almeno 10 giorni di anticipo.
- Lo svolgimento può comprendere l'intera mattinata o solo parte di essa. In relazione al numero degli alunni e alla disponibilità dei locali, l'assemblea d'Istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.
- Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni può essere richiesta la partecipazione di esperti e testimoni della vita sociale e culturale indicati dagli studenti in relazione all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto.
- L'assemblea d'Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.
- Il Comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dell'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. All'assemblea d'Istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico e/o suoi delegati, gli insegnanti che lo desiderino. In ogni caso la sorveglianza sarà garantita dai docenti secondo il loro orario di servizio. Il Dirigente o i suoi delegati hanno potere d'intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.
- Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

#### **Art. 17 - Comitato studentesco**

Il Comitato studentesco può riunirsi in orario curricolare per un massimo di 2 ore al mese, su richiesta dei rappresentanti degli allievi o convocazione del Dirigente scolastico. Alle riunioni del Comitato partecipano i rappresentanti di classe, compatibilmente con lo svolgimento di verifiche o attività didattiche particolari programmate in precedenza.

#### **Art. 18 - Allievi non avvalentisi IRC**

Gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica possono allontanarsi dall'Istituto solo se tale opzione è stata espressa al momento dell'iscrizione; per tali allievi non è consentita la permanenza all'interno dell'Istituto. Coloro che non si avvalgono di detto insegnamento e hanno scelto di rimanere all'interno dell'Istituto devono recarsi nel locale indicato da apposita circolare all'inizio dell'anno scolastico.

### **Art. 19 - Effetti personali**

Gli allievi non devono lasciare in classe alcun effetto personale di valore durante gli spostamenti in altre aule; sono inoltre tenuti alla costante custodia dei propri beni. L'Istituto non è comunque responsabile di eventuali sottrazioni e/o danneggiamenti.

### **Art. 22 – Disposizioni di comportamento**

1. Gli allievi sono tenuti a comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale dell'Istituto e dei beni appartenenti alla comunità scolastica.
2. Gli allievi sono tenuti a fornire le proprie generalità (nome, cognome e classe) su richiesta del personale docente o del personale ATA.
3. L'uso degli ascensori è consentito agli allievi esclusivamente per motivi di salute e previa richiesta dei genitori; il permesso scritto è accordato dal Dirigente scolastico per il periodo necessario.
4. Durante il cambio dell'ora, qualora non sia previsto il trasferimento in altri locali, gli allievi devono rimanere all'interno della propria aula, mantenendo un comportamento corretto e responsabile; eventuali permessi di recarsi ai servizi vanno richiesti all'insegnante dell'ora successiva. Gli allievi sono tenuti a rimanere in aula anche in caso di assenza dell'insegnante.
5. Ogni classe è tenuta a utilizzare i servizi di riferimento del proprio corridoio.
6. Gli allievi che si trovano in stato di malessere tale da non poter seguire le lezioni devono recarsi presso l'infermeria previa autorizzazione dell'insegnante.
7. L'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali poste nelle aule è di esclusiva competenza dei docenti.
8. La presenza degli allievi è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite d'istruzione, visite in azienda, ecc.) che vengono svolte nel contesto scolastico.
9. Durante le ore di lezione, gli allievi potranno uscire dall'aula in caso di necessità, e comunque uno alla volta. Di regola dovranno recarsi ai servizi più vicini alla propria aula. Durante i cambi d'ora gli allievi attenderanno l'insegnante in aula, senza sostare nei corridoi.
10. Per tutti gli spostamenti da un'aula all'altra, gli allievi sono tenuti a procedere in silenzio, con sollecitudine e con ordine.
11. La ricreazione si svolge nell'atrio, nei corridoi della scuola, nel cortile interno. Non è consentito agli allievi stazionare nelle zone retrostanti la palestra, nel parcheggio tra la zona verde e il cortile, nel sottoscala a confine tra il Deganutti e gli altri Istituti, agli ingressi delimitati dalle sbarre. Durante l'intervallo per la ricreazione gli allievi non si allontaneranno dall'edificio scolastico. La vigilanza sugli allievi viene assicurata dai docenti di turno e dai collaboratori scolastici.
12. Ai distributori si accede solo durante la ricreazione.
13. Non è consentito consumare cibi nelle aule e nei laboratori. E' escluso il consumo di bevande alcoliche e di qualsiasi sostanza alterante durante la permanenza a scuola e durante le attività programmate dall'Istituto.
14. E' fatto divieto di utilizzare le uscite e le scale di emergenza.
15. La frequenza individuale dei laboratori di informatica è possibile solo su richiesta e alla presenza di un insegnante o di un tecnico.
16. È vietato l'utilizzo dei laboratori a singoli allievi e/o a gruppi senza la presenza di un insegnante che se ne assuma la responsabilità. Tale norma vale anche per le attività extracurricolari.
17. Gli allievi potranno recarsi negli uffici di segreteria solo durante gli orari previsti, dopo averne fatto richiesta al docente all'inizio dell'ora di lezione.
18. L'uso di PC, server e rete internet d'Istituto è consentito solo per attività inerenti la didattica.
19. Gli studenti non possono utilizzare le prese elettriche dell'istituto per ricaricare cellulari o altri dispositivi elettronici.

### **Art.23 Attività di recupero pomeridiana**

La scuola organizza corsi di recupero per gli alunni promossi con debito formativo o per gli alunni che

durante l'anno scolastico procedono con difficoltà nell'apprendimento delle varie discipline. Gli alunni segnalati sono tenuti a frequentare i corsi di recupero e a presentare regolare giustificazione in caso di assenza.

Il genitore può chiedere l'esonero delle attività di recupero purché dichiarati per iscritto di provvedere autonomamente.

Tale richiesta sarà conservata agli atti della scuola nel fascicolo personale dell'alunno.

#### **Art. 24 Orario di ricevimento degli insegnanti**

- I docenti ricevono i genitori degli allievi un'ora alla settimana, previo appuntamento tramite Registro elettronico; l'orario di ricevimento sarà indicato nel registro elettronico e trascritto sul libretto personale dell'allievo.
- Sono previsti 2 ricevimenti generali dei genitori.
- Il Dirigente riceve i genitori previo appuntamento.

#### **Art. 25 Modalità di utilizzo della Biblioteca scolastica**

La biblioteca scolastica può essere utilizzata dagli alunni e dal personale in servizio nell'Istituto durante l'orario scolastico, secondo un orario di apertura stabilito all'inizio di ogni anno scolastico:

- non possono essere concessi in prestito, ma soltanto consultati, vocabolari, enciclopedie, riviste e giornali;
- i libri presi in prestito dovranno essere tenuti con cura e restituiti nello stesso stato in cui sono stati prelevati;
- è vietato fare sottolineature, apporre firme e iscrizioni in genere;
- i libri non restituiti vengono addebitati d'ufficio

#### **Art. 26 Esonero dalle attività motorie durante le lezioni di educazione fisica**

Per un eventuale esonero, temporaneo o annuale, dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico domanda in carta semplice (sottoscritta da uno dei genitori, se l'allievo è minorenni) cui dovrà essere allegato il certificato medico.

In caso di esonero parziale, deve essere certificata la chiara indicazione delle attività motorie da escludere. L'alunno dovrà comunque essere presente alle lezioni, sarà interessato alla parte teorica della disciplina e sarà comunque valutato.

#### **Art. 27 Comportamento nei laboratori, in palestra e in biblioteca**

Si rinvia ai regolamenti esposti in ogni ambiente e si raccomanda i singoli insegnanti di illustrarne i contenuti.

Il presente regolamento è stato approvato dal consiglio di istituto e portato a conoscenza di tutte le componenti della scuola.

E' distribuito inoltre a tutto il personale che con diversi ruoli è assunto all'interno dell'Istituto.

#### **Art. 28 Assicurazioni e infortuni**

L'alunno è assicurato durante tutte le attività scolastiche secondo quanto stabilito dai contratti assicurativi obbligatori ed integrativi (i contratti sono consultabili presso la segreteria dell'Istituto). In caso di infortunio, gli insegnanti devono avvertire immediatamente il Dirigente che predispone il soccorso adeguato e prende contatti con la famiglia.

Gli alunni e/o i genitori devono far pervenire all'ufficio, con sollecitudine, la documentazione relativa affinché si possa avviare la pratica burocratica.

In caso di improvviso malessere o di infortunio dell'allievo, l'insegnante dell'ora o il Collaboratore delegato, mentre provvedono ad informare la famiglia, si attivano a prestare tempestivamente il soccorso adeguato.



L'alunno sarà costantemente assistito dai collaboratori scolastici incaricati.

## **PALESTRE**

### **Art. 35 – Accesso ed uso dei locali**

- Gli allievi possono accedere agli spogliatoi e alle palestre al suono della prima campanella.
- Durante la ricreazione gli allievi non potranno restare in palestra o utilizzare gli spogliatoi.
- Durante la lezione gli allievi potranno accedere ai servizi igienici e agli spogliatoi, nonché allontanarsi dalle palestre, solo se autorizzati dall'insegnante.
- È vietato accedere alle palestre e agli spogliatoi con bevande e cibo, nonché mangiare e fumare negli stessi locali.

### **Art. 36 – Abbigliamento**

- Le scarpe da indossare durante la lezione dovranno essere pulite, cambiate per accedere alla palestra e perfettamente allacciate.
- Gli allievi esonerati o "giustificati" dovranno comunque indossare le scarpe da ginnastica per accedere alla palestra.
- Gli allievi dovranno indossare un abbigliamento idoneo all'attività motoria, che permetta loro di muoversi in completa libertà.

### **Art. 37 – Effetti personali**

Gli allievi - anche quelli giustificati o esonerati – dovranno riporre nei luoghi indicati dal docente cellulari, Ipod, lettori MP3/4 e altre apparecchiature elettroniche, nonché oggetti di valore quali documenti e portafogli.

### **Art. 38 – Materiale ed attrezzature**

- Gli allievi non potranno utilizzare il materiale presente in palestra senza autorizzazione del proprio docente, o in subordine di uno dei docenti di Educazione Fisica.
- Durante la lezione gli studenti dovranno collaborare per predisporre il materiale e le attrezzature necessari al regolare sviluppo della lezione stessa.
- Al termine della lezione gli allievi dovranno sempre riporre il materiale utilizzato e ripristinare le attrezzature nelle sedi previste.

## **LABORATORI**

### **Art. 39 – Norme generali di utilizzo**

- L'uso dei laboratori è consentito per scopi strettamente inerenti all'attività didattica secondo l'orario predisposto.
- Annualmente il Dirigente scolastico nomina un consegnatario per ogni laboratorio cui riferirsi per tutto ciò che concerne il suo uso e per eventuali necessità.
- Nei laboratori dotati di computer è vietato alterare la configurazione *hardware* e *software* delle singole postazioni di lavoro e in particolare:
  - Non è consentito spostare i componenti (monitor, mouse, tastiere, cavi, *switch*, etc.) da un computer all'altro; personalizzare il *software* installato ed intervenire su file di configurazione;
  - Non è consentito installare *software* sui PC del laboratorio. Qualora un docente ne avesse

necessità per scopi didattici comunicherà tale necessità al consegnatario che provvederà, se possibile, all'installazione.

- Le reti d'Istituto sono dotate di antivirus aggiornato, *firewall* e di *software* per il controllo della navigazione; in considerazione dell'alto numero di utenti e delle diversità dei comportamenti, si raccomanda ai docenti, agli allievi e alle loro famiglie di dotare i propri PC domestici di tutti gli accorgimenti necessari per impedire eventuali contagi di *malware*.

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

*[Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 ("Statuto delle Studentesse e degli Studenti"), del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (modifiche ed integrazioni) e del D.L. n. 137 del 1 settembre 2008 ("Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università")].*

## **Art. 1 - Vita della comunità scolastica**

L'istituto:

- realizza la propria missione educativa ponendo lo studente al centro del progetto didattico e formativo;
- opera come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- assicura la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- si attiva per il superamento di ogni barriera ideologica sociale e culturale;
- educa alla legalità e alla conoscenza delle regole del vivere in comunità;
- favorisce lo sviluppo della coscienza critica e civica dei giovani, l'apertura agli altri e la disponibilità al dialogo, anche nell'ottica della cittadinanza europea;
- diffonde i valori della solidarietà, dell'accoglienza e dell'integrazione interculturale;
- rende i giovani consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri;
- valorizza, con apposite iniziative, gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, si siano distinti per rispetto delle regole, per impegno e partecipazione costruttiva nell'ambito dell'offerta formativa;
- individua, nel presente regolamento, uno strumento di educazione, di prevenzione di comportamenti trasgressivi delle regole nonché di ripristino dei rapporti corretti con la comunità scolastica;
- osserva il patto di corresponsabilità educativa e ne esige il rispetto da parte delle diverse componenti scolastiche;
- si impegna a rilevare, in modo tempestivo e puntuale, i comportamenti degli allievi non rispettosi delle regole scolastiche, affinché gli alunni e le famiglie abbiano una visione chiara e completa delle finalità educative del presente regolamento.

## **Art. 2 - Diritti degli studenti**

L'Istituto garantisce agli studenti il diritto:

- al rispetto della propria dignità di persona;
- ad essere educati al rispetto di sé e degli altri; ad essere guidati e sostenuti nello sviluppare la propria personalità, il senso di inclusione nella comunità scolastica e locale;
- ad essere messi in condizione di ben conoscere e comprendere i doveri di comportamento, di relazione e civici;
- a fruire dell'offerta prevista dal Piano dell'Offerta Formativa per una formazione culturale e professionale qualificata;
- ad essere valutati in modo trasparente e tempestivo;
- alla tutela della riservatezza;
- ad un'adeguata informazione sulle regole e sulle decisioni che disciplinano la vita dell'Istituto;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- al rispetto dell'identità culturale e religiosa delle comunità cui appartengono;
- a riunirsi in assemblea;
- ad esprimere le proprie opinioni, ad esporre le proprie esigenze formulando richieste secondo le modalità previste.

### **Art. 3 – Doveri degli studenti**

Gli studenti sono tenuti a:

1. conformare i loro comportamenti a principi di rispetto e di apertura, anche solidale, nei riguardi di tutti gli appartenenti alla comunità scolastica;
2. mantenere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, anche sul piano formale improntato allo stesso rispetto che chiedono per se stessi. La medesima condotta è dovuta anche nei confronti della famiglia;
3. osservare sempre una condotta rispettosa dell'integrità fisica e patrimoniale, nonché dell'integrità psichica di tutti i soggetti indicati al comma 2, anche fuori dei locali e delle pertinenze della scuola e nella vita extrascolastica. Tale obbligo è automaticamente riferito a tutte le relazioni intrattenute, in qualsiasi tempo, con strumenti informatici o telematici nella rete o nei social network di qualsiasi natura;
4. frequentare e seguire regolarmente le attività scolastiche;
5. assolvere assiduamente gli impegni di studio e le consegne domestiche;
6. osservare le disposizioni di legge e di regolamento, nonché le prescrizioni che vengono indicate dalla scuola e dai patti stipulati;
7. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni a se stessi, agli altri, al patrimonio dell'Istituto o di terzi;
8. rispettare le norme di sicurezza;
9. condividere, con le altre componenti dell'Istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità.

### **Art. 4 - Oggetto del regolamento**

Il presente Regolamento di disciplina individua, ai sensi della normativa vigente:

- i comportamenti degli studenti che configurano infrazioni disciplinari rispetto ai propri doveri;
- le sanzioni applicabili secondo i principi e i criteri di cui ai successivi articoli;
- gli organi competenti a deliberare i provvedimenti disciplinari e le connesse sanzioni;
- il procedimento di irrogazione delle sanzioni, l'esercizio del diritto di difesa e le impugnazioni.

### **Art. 5 - Finalità dei provvedimenti disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno funzione educativa; essi sono rivolti:

- al rafforzamento del senso di responsabilità, del rispetto di sé e degli altri;
- al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica;
- al recupero dello studente mediante atti e attività di natura sociale.

### **Art. 6 - Principi generali di disciplina**

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni a discolpa.
- In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità, del decoro e dell'onorabilità altrui.
- L'infrazione disciplinare influisce sulla valutazione della condotta; le infrazioni contrassegnate con l'asterisco legittimano il Consiglio di classe ad attribuire un voto di condotta insufficiente con conseguente non ammissione agli Esami di Stato o alla classe successiva.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'entità della infrazione ed ispirate al principio

di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

- I provvedimenti che determinano un allontanamento dalla comunità scolastica, entro il limite di 15 giorni massimi, sono adottati dal Consiglio di Classe.
- I provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, nonché quelli che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono deliberati dal Consiglio di Istituto, fatta salva la competenza del Consiglio di classe per quanto riguarda l'attribuzione di voto inferiore a sei decimi nella valutazione del comportamento.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
- Nei giorni di sospensione dalle lezioni lo studente potrà essere tenuto a frequentare la scuola e ad impegnarsi in attività di studio e/o di ricerca o in attività alternative di pubblica utilità da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare su delibera dell'organo che ha irrogato la sanzione.

#### **Art. 7 – Infrazioni disciplinari**

I comportamenti contrari ai doveri di cui all'art. 3 e al Patto di Corresponsabilità di cui al D.P.R. 235/2007 configurano mancanze disciplinari.

#### **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (Infrazioni, sanzioni, organi competenti, procedure)**

**L'organo competente irrognerà i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni**

<b>INFRAZIONI che non comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica</b>	<b>PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto degli impegni scolastici e delle consegne</li> <li>• Ritardi non giustificati entro il giorno successivo come da regolamento di Istituto</li> <li>• Assenze non giustificate al rientro come da Regolamento di Istituto</li> <li>• Ingressi posticipati ed uscite anticipate in numero superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento d'Istituto, senza idonea certificazione</li> <li>• Assenze in numero superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento d'Istituto, senza idonea certificazione</li> <li>• Allontanamento non autorizzato dall'aula o da altro ambiente - durante le attività scolastiche - rimanendo all'interno dell'Istituto o nelle sue pertinenze</li> <li>• Utilizzo di espressioni non consone al contesto scolastico</li> <li>• Ricorso a linguaggio blasfemo in ambito scolastico o durante le attività scolastiche</li> <li>• Mancato rispetto dei tempi previsti per la firma delle comunicazioni tra scuola e famiglia</li> <li>• Mancanza del libretto personale e dei sussidi didattici</li> <li>• Atteggiamenti di disturbo al regolare svolgimento dell'attività didattica</li> <li>• Comportamento scorretto nell'ambito di attività scolastiche</li> <li>• Violazione del divieto di fumo</li> <li>• Violazione del divieto di uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici</li> <li>• Indebito utilizzo delle uscite di sicurezza o stazionamento dinanzi a</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>RICHIAMO SCRITTO - AMMONIZIONE SCRITTA</b></p>

uscite di sicurezza o scale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inosservanza di altre disposizioni sulla sicurezza e sull'organizzazione in generale</li> <li>• Incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, dei beni della scuola o di terzi nell'ambito dell'Istituto</li> <li>• Comportamento e/o linguaggio non rispettoso e/o offensivo e/o intollerante e/o intimidatorio nell'ambito di attività scolastiche (*)</li> </ul>	
<b>ORGANI COMPETENTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Docente che ha rilevato l'infrazione</b></li> <li>• <b>Coordinatore di Classe (in caso di reiterazione)</b></li> </ul>	
<b>PROCEDURA</b>	
<b>L'organo competente provvederà a espletare i seguenti adempimenti:</b>	
<b>1. richiamo scritto:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• il nome del destinatario, la tipologia della sanzione e la relativa motivazione vengono annotati sul <u>Registro di classe</u> nello spazio dedicato alle "Note disciplinari";</li> </ul>	
<b>2. ammonizione scritta:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• il nome del destinatario, la tipologia della sanzione e la relativa motivazione vengono annotati sul Registro di classe nello spazio dedicato alle "Note disciplinari"; viene <b><u>convocata la famiglia a cura dell'organo che commina la sanzione</u></b></li> </ul>	

N.B. Le sanzioni, per infrazioni reiterate nell'arco dell'intero anno scolastico, contrassegnate con (\*) comportano la proposta al Consiglio di Classe di attribuzione di voto insufficiente in condotta.

<b>INFRAZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA</b>	<b>PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE</b>
<b>Il Dirigente Scolastico, in via cautelativa e, ricorrendone i presupposti di flagranza della violazione del presente regolamento, può sospendere in via immediata l'alunno nelle more dello svolgimento dell'istruttoria dandone, se minore, comunicazione anche telefonica al genitore esercente la potestà.</b>	
<b>A)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reiterazione ripetuta delle infrazioni di cui al punto precedente</li> <li>• Contraffazione del libretto personale e/o di comunicazioni tra scuola e famiglia (*)</li> <li>• Danneggiamento di documenti dell'Istituto (*)</li> <li>• Utilizzo improprio di cose con rischi non gravi per la sicurezza delle persone, dei beni o dell'Istituto</li> <li>• Mancato rispetto delle norme a tutela della privacy</li> <li>• Allontanamento non autorizzato dall'Istituto o da altro ambiente, durante lo svolgimento di attività scolastiche (*)</li> </ul>	<b>ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA UNO A CINQUE GIORNI.</b>
<b>B)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente</li> <li>• Violazione del divieto di uso e/o introduzione di sostanze alcoliche o, comunque, non lecite</li> <li>• Violazione del divieto di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti (*)</li> <li>• Mancato rispetto delle norme sul bullismo e cyberbullismo (L. n. 71/2017)</li> </ul>	<b>ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA CINQUE A QUINDICI GIORNI.</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo improprio di cose con rischi gravi per la sicurezza delle persone, dei beni o dell'Istituto (*)</li> <li>• Sottrazione indebita di beni della scuola e/o di altri soggetti durante le attività scolastiche (*)</li> </ul>	
<p><b>C)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Atti costituenti reato che violano la dignità e il rispetto della persona umana o pongono in pericolo l'incolumità della/e persona/e e (anche in casi di particolare gravità o pericolo, pur senza recidiva) (*)</li> <li>• Atti costituenti reato (*)</li> </ul>	<p><b>ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UNA DURATA SUPERIORE A 15 GIORNI, COMUNQUE COMMISURATA ALLA GRAVITÀ DEL FATTO OVVERO ALLA PERMANENZA DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO.</b></p>
<p><b>D)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Recidiva di reati contro la persona umana, atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente.</li> </ul>	<p><b>ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO.</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>ORGANI COMPETENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il Consiglio di classe</b>, in composizione allargata a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), decide sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola sino a 15giorni.</li> <li>• <b>Il Consiglio d'istituto</b>, in composizione allargata a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), decide sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o sanzioni più gravi.</li> <li>• <b>Il Dirigente scolastico</b> può adottare la sospensione temporanea dello studente in attesa delle decisioni degli organi collegiali competenti convocati in via di urgenza.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>PROCEDURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A fronte di un'infrazione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Coordinatore di classe o il docente che è a conoscenza del fatto illecito richiede al Dirigente Scolastico la convocazione di una riunione straordinaria del Consiglio di Classe con la presenza dei rappresentanti eletti dei genitori e degli studenti oppure del Consiglio di Istituto.</li> <li>• Il Dirigente Scolastico, compiuti gli opportuni accertamenti sui fatti accaduti, formula la contestazione di addebito e trasmette l'atto di avvio del procedimento disciplinare allo studente e, se minorenne, anche ai suoi genitori. La lettera di avvio del procedimento disciplinare formulata dal Dirigente Scolastico deve riportare: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la contestazione di addebito;</li> <li>2. l'indicazione della facoltà di presentare, entro la data che viene fissata, eventuali difese scritte;</li> <li>3. l'indicazione della facoltà di presentarsi alla convocazione accompagnato da un genitore/tutore, se lo studente è minorenne;</li> <li>4. il giorno e l'ora della riunione dell'Organo convocato, dinanzi al quale lo studente può sempre presentarsi, ma dinanzi al quale non è necessario si presenti se è già stato sentito a sua difesa dall'Ufficio di Presidenza e si è redatto verbale dell'audizione.</li> </ol> </li> <li>• Lo studente ha diritto di difesa che può sempre liberamente esercitare dinanzi all'organo collegiale convocato; lo studente può essere sentito a sua difesa dal Dirigente Scolastico o suo delegato preliminarmente al Consiglio di classe e in tal caso viene redatto verbale dell'audizione che lo studente sottoscrive; in tal caso non è necessario che lo studente si ripresenti dinanzi al Consiglio convocato.</li> <li>• Il giorno fissato per la convocazione, l'organo competente, acquisite le giustificazioni scritte e orali</li> </ul>	

addotte dall'interessato, delibera la sanzione o l'archiviazione, in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, c. 9-ter del DPR 24 giugno 1998, n° 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n° 235.

- Consegna a mano allo studente della comunicazione scritta relativa al provvedimento adottato e comunicazione telefonica alla famiglia di avvenuta consegna.
- In caso di urgenza o particolare gravità, il Dirigente Scolastico, consultati i docenti collaboratori, può prendere i provvedimenti disciplinari che ritenga più opportuni, anche quello dell'allontanamento dalla comunità scolastica, in attesa di espletare le procedure previste.

N.B. Le sanzioni, per infrazioni reiterate nell'arco dell'intero anno scolastico, contrassegnate con (\*) comportano la proposta al Consiglio di Classe di attribuzione di voto insufficiente in condotta.

### **Art. 8 – Impugnazioni**

Le sanzioni sono immediatamente esecutive.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso reclamo, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno all'Istituto, che decide nel termine ordinario di dieci giorni. Tale organo rimane in carica tre anni ed è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- un Docente designato dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante degli studenti eletto nell'ambito del Consiglio d'Istituto;
- un rappresentante dei genitori eletto nell'ambito del Consiglio d'Istituto.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno dell'Istituzione scolastica in merito all'applicazione del Regolamento emanato con D.P.R. 249/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 9 – Casi particolari**

Nei casi di fatti od omissioni non espressamente previsti, che siano riconducibili a violazioni di doveri desumibili dal Regolamento di Istituto, dal Regolamento di Disciplina e dal Patto di Corresponsabilità, gli organi scolastici procederanno, per quanto di competenza di ognuno, ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Elementi di valutazione della gravità dell'infrazione sono:

- l'intenzionalità del comportamento;
- la persistenza nel commettere infrazioni anche di indole diversa;
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente;
- l'entità del danno arrecato o del pericolo generato.

Nel caso in cui con la stessa azione vengano commesse più infrazioni, si applicano le sanzioni previste per tutte le infrazioni rilevate.

Le sanzioni pecuniarie ed il risarcimento del danno non sono convertibili in attività alternative. L'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di disciplina non esclude sanzioni più gravi di natura patrimoniale, civile e penale, previa denuncia del fatto all'autorità competente qualora ne sussistano i presupposti.

Per le sanzioni amministrative l'organo competente è il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

### **Art. 10 – Pubblicazione del Regolamento di Disciplina**

Il testo del presente Regolamento viene:

- affisso all'Albo dell'Istituto;
- inserito nel sito informatico dell'Istituto;



# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Anno Scolastico 2019 / 2020

Secondo la normativa vigente si stipula con la famiglia dello studente e con lo studente il seguente:

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

#### **OFFERTA FORMATIVA**

- Garantire e mantenere le strutture scolastiche integre ed efficienti
- Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni
- Favorire l'approfondimento delle conoscenze delle lingue e delle civiltà straniere secondo le proposte e le modalità del PTOF
- Promuovere l'attività di tirocinio professionale attraverso esperienze di scuola-lavoro o stages presso aziende del territorio secondo le proposte e le modalità del PTOF
- Favorire l'arricchimento del curriculum personale dello studente, attraverso corsi che consentono l'acquisizione di competenze certificate secondo le proposte e le modalità del PTOF
- Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo delle potenzialità degli studenti
- Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, affinché lo studente sia sempre in grado di affrontare con serenità ma in modo proficuo il lavoro a casa
- Creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale lo studente possa lavorare con serenità
- Sostenere lo studente durante tutto il percorso scolastico con attività specifiche di orientamento
- Rendere gli studenti protagonisti all'interno della scuola, attraverso la figura dei rappresentanti di classe
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente, attraverso lo Sportello d'Ascolto e l'offerta di colloqui personali e riservati.

#### **PARTECIPAZIONE**

- Esporre alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione
- Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà
- Raccogliere e dare risposta ai pareri ed ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti
- Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio di famiglie e studenti

#### **INTERVENTI EDUCATIVI**

- Garantire la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. Per prevenire allontanamenti dalla scuola non autorizzati dalle famiglie, la scuola effettua un attento controllo sulle richieste di giustificazione o di ingresso/uscita
- Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti anomali
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze psicotrope, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali

## LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni
- Informarsi sull'andamento didattico e disciplinare del figlio (anche usufruendo del servizio on-line)
- Giustificare in modo puntuale le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto
- Vigilare sulle assenze
- Limitare ai casi di assoluta necessità le richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata
- Firmare, sul libretto personale, per presa visione le comunicazioni
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyber-bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi, nella scuola o nelle immediate vicinanze
- Risarcire l'Istituto per eventuali danni causati dallo studente/studentessa, anche in concorso con altri, agli arredi, alle attrezzature, al materiale didattico, alle strutture in genere
- Rispettare la privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini)

## LO STUDENTE / LA STUDENTESSA SI IMPEGNA A:

- Rispettare l'ambiente scolastico e le persone che vi lavorano
- Rispettare le regole di comportamento stabilite dal Regolamento di Istituto
- Frequentare regolarmente i corsi e assolvere gli impegni di studio
- Eseguire i lavori assegnati a casa e in classe consegnandoli con puntualità
- Informarsi in caso di assenza sul lavoro svolto in classe
- Indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente
- Tenere spenti i cellulari o altri dispositivi elettronici a scuola, usandoli solo per scopo didattico autorizzato
- Non allontanarsi dalla propria aula al cambio dell'ora
- Rispettare il divieto di fumare in tutti gli spazi dell'Istituto
- Rispettare il divieto di introdurre sostanze alcoliche e psicotrope
- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyber-bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi, nella scuola o nelle immediate vicinanze
- Aiutare i compagni in difficoltà
- Rispettare la privacy (ad esempio non divulgare dati, foto, video non autorizzati)

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questa Istituzione Scolastica; Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti delle famiglie e degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR, saranno comunicati tempestivamente.

Lo studente / La studentessa \_\_\_\_\_

La famiglia

Padre \_\_\_\_\_ Madre \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_